



# **COMUNE DI LADISPOLI**

Città Metropolitana di Roma Capitale

---

## **REGOLAMENTO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÁ COMUNALE**

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 09/02/2016*

## **INDICE**

**ART. 1 - DEFINIZIONI**

**ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ**

**ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

**ART. 4 - DESTINATARI DELLA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

**ART. 5 - QUADRO DELLO COMPETENZE**

**ART. 6 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ART. 7 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ART. 8 - COMPETENZE DELLA CONSULTA DELLO SPORT**

**ART. 9 - COMPETENZE DEI DIRIGENTI**

**ART. 10 - PRINCIPI GENERALI - CONCESSIONE DEGLI SPAZI**

**ART. 11 - PRINCIPI GENERALI - INVIDUAZIONE DEI SOGGETTI  
CONCESSIONARI**

**ART. 12 - CONCESSIONE IN USO: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI  
E MODALITÀ DI CONCESSIONE**

**ART. 13 - UTILIZZO TEMPORANEO DI IMPIANTI SPORTIVI**

**ART. 14 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

**ART. 15 – INSTALLAZIONI PARTICOLARI**

**ART. 16 - TARIFFE D'USO**

**ART. 17 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

**ART. 18 - MANUENZIONE ADATTATIVA DELL'IMPIANTO**

**RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA ALLA CONCESSIONE**

**ART. 19 – RINUNCIA**

**ART. 20 - SOSPENSIONE**

**ART. 21 – REVOCA**

**ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE - NORME TRANSITORIE**

## **ART. 1 - DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Regolamento si intende:

1. per **Impianto Sportivo**, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
2. per **attività sportiva**, la pratica di una o più discipline sportive svolte a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o educativo, motorio formativo.
3. per **concessione in uso**, il provvedimento con il quale il Comune affida ad un soggetto terzo (concessionario) l'utilizzo di un impianto sportivo o di uno spazio in esso compreso per lo svolgimento di determinate attività sportive, nonché per la gestione dell'impianto stesso;
4. per **concessione in gestione**, il provvedimento con il quale l'Amministrazione affida la gestione di un impianto sportivo il cui utilizzo viene determinato, in tutto o in parte, mediante assegnazione di uso da parte del Comune;
5. per **canone di concessione**, la somma che il concessionario deve versare all'Amministrazione comunale per l'utilizzo e/o la gestione dell'impianto;
6. per **tariffa all'utenza**, la somma che i cittadini, singoli o associati, devono corrispondere al concessionario per poter usufruire dei servizi sportivi forniti dal concessionario;
7. per **Stagione sportiva**, il periodo di tempo intercorrente tra il 1° Luglio e il 30 Giugno dell'anno successivo.

## **ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ**

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle modalità di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
2. Gli impianti in oggetto sono destinati all'uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, secondo modalità organizzative e gestionali volte a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport per il soddisfacimento degli interessi generali della collettività.
3. Gli impianti sportivi comunali saranno luoghi privilegiati per una qualificata attività motoria, sportiva e ricreativa estesa a tutti i cittadini di tutte le fasce di età.

4. Per questo il Comune li mette a disposizione degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive definite di interesse pubblico.

A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:

- l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
- l'attività sportiva per le scuole;
- l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;
- l'attività motoria in favore dei disabili, gli anziani e le categorie di cittadini svantaggiati economicamente;
- l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;

### **ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

Gli impianti sono divisi in:

- a) Impianti di rilevanza cittadina
- b) Impianti cittadini secondari;
- c) Spazi e impianti sportivi annessi alle scuole;
- d) Spazi all'aperto.

a) Sono considerati **Impianti di rilevanza cittadina**: quelli che assolvono funzioni d'interesse generale rispetto alla città tenuto conto delle loro dimensioni, caratteristiche e numero dell'utenza servita o per il fatto di essere compatibili con le disposizioni regolamentari delle Federazioni sportive esistenti per una specifica disciplina sportiva e che possono ospitare gare a livello nazionale e internazionale, assolvendo funzioni di interesse generale della città.

- 1) Campo di Calcio, sito in Marina di San Nicola;
- 2) Bocciodromo, sito in Via Bordighera;
- 3) Pattinodromo, sito in Via Canova;
- 4) Struttura Geodetica, sita in Via Firenze;
- 5) nuovo Stadio comunale, zona artigianale (alla cui assegnazione si provvederà una volta che i lavori saranno terminati e previo collaudo).

b) **Impianti cittadini secondari**: rientrano in questa categoria tutti gli spazi pubblici, attrezzati per l'attività sportiva, che posti all'interno del territorio comunale con funzioni di

carattere generale per capienza e caratteristiche strutturali e in assenza di specifica destinazione da parte dell'Amministrazione comunale, si rivolgono a un utenza locale.

- 1) Campo di Calcetto, sito in Via Firenze;
- 2) Campo di Basket, sito in Marina di San Nicola.

c) **Spazi e impianti sportivi annessi alle scuole:** tutte le palestre scolastiche e le relative pertinenze, di proprietà comunale, il cui utilizzo è assegnato alle scuole per lo svolgimento delle attività scolastiche e per la durata dell'anno scolastico. Al di fuori delle attività scolastiche, l'utilizzo degli impianti viene disciplinato da uno specifico regolamento comunale e dagli atti convenzionali che ne disciplineranno modalità di assegnazione e di utilizzo.

d) Sono da considerati **spazi sportivi all'aperto** tutti i luoghi all'aperto che possono essere utilizzati liberamente da chiunque per svolgervi attività sportive compatibili alla tipologia del sito.

- 1) Pista di Skate, sita in Marina di San Nicola;
- 2) Eventuali ulteriori spazi deliberati con atto di Giunta Comunale.

#### **ART. 4 - DESTINATARI DELLA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

Gli spazi degli impianti sportivi comunali sono concessi ai seguenti soggetti:

- Associazioni di società sportive affiliate a federazioni appartenenti al Coni;
- Enti di promozione sportiva;
- Federazioni, associazioni, società sportive, affiliate a enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI;
- Società, cooperative, cooperative sociali che abbiano nello scopo sociale la gestione di impianti sportivi e la diffusione dell'attività sportiva, imprese sociali, fondazioni;
- Istituzioni scolastiche;
- Associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici;
- Associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriale;

## **ART. 5 - QUADRO DELLO COMPETENZE**

Sono competenti in materia di impianti sportivi, ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli, i seguenti organi:

- il Consiglio Comunale;
- la Giunta Comunale;
- la Consulta dello Sport;
- i Dirigenti.

## **ART. 6 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo, programmazione e controllo quali:

- l'individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive;
- l'individuazione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina di nuova costruzione o acquisizione;
- l'approvazione degli schemi generali di convenzione che contengono le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi, sia minori che di rilevanza cittadina;
- la nomina di una Commissione di controllo che abbia il compito di verificare periodicamente la correttezza dell'uso e l'efficienza delle gestioni degli impianti sportivi.

Tale Commissione deve prevedere tra i suoi componenti n. 3 Consiglieri Comunali, di cui n. 2 di maggioranza e n. 1 di minoranza, l'Assessore o il Delegato dello Sport, un componente della Consulta dello Sport.

Il Presidente verrà individuato tra i Consiglieri Comunali. Un tecnico del Settore Lavori Pubblici sarà di supporto alla commissione. Il Dirigente del Settore comunale competente partecipa a titolo consultivo.

## **ART. 7 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Spetta alla Giunta Comunale:

- individuare gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune e gli organismi che svolgono attività sportive in ordine:

- a) alla concessione in uso degli impianti sportivi, mediante la scelta dei criteri da applicare per l'assegnazione degli spazi, nel rispetto delle priorità indicate nel presente Regolamento;
- b) alla concessione in gestione degli impianti stessi mediante atti di indirizzo con cui siano individuati i criteri per la scelta del concessionario, sulla base delle priorità indicate nel presente Regolamento e nel rispetto degli schemi di convenzione approvati dal Consiglio Comunale;
- c) determinare i canoni e le tariffe per l'utilizzo degli impianti;
- d) l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

## **ART. 8 - COMPETENZE DELLA CONSULTA DELLO SPORT**

La Consulta dello Sport è organo consultivo che contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri, con le modalità previste nel vigente Regolamento della Consulta stessa.

## **ART. 9 - COMPETENZE DEI DIRIGENTI**

Spetta ai Dirigenti:

- provvedere alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, in relazione alla attività scolastica, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto della attività agonistica, secondo le modalità stabilite nel presente Regolamento e nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Giunta Comunale;
- rilasciare concessioni in uso degli impianti sportivi;
- stipulare le convenzioni con i gestori o concessionari degli impianti sportivi, in caso di gestione indiretta;
- verificare gli adempimenti di legge in materia di certificazione, agibilità e sicurezza degli impianti sportivi di concerto con l'ufficio patrimonio;
- verificare il rispetto, da parte delle Società Sportive, della normativa in materia di attività sportiva agonistica;
- esercitare ogni altro compito gestionale relativo all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale.

## **ART. 10 - PRINCIPI GENERALI - CONCESSIONE DEGLI SPAZI**

L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità comunale.

La concessione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione stessa.

## **ART. 11 - PRINCIPI GENERALI - INVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CONCESSIONARI**

La concessione in uso degli impianti sportivi avverrà mediante bando pubblico e, individuata sulla base di valutazioni comparative ispirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità di gestione, potrà aver luogo per la durata massima di tre anni ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 16 – 2° comma.

L'utilizzo degli impianti, inoltre, potrà essere concesso per iniziative o manifestazioni per limitati periodi temporali.

Sia nel caso di concessione che di utilizzo temporaneo, sarà dovuto al Comune un corrispettivo che non potrà in alcun caso essere inferiore ai costi che l'Amministrazione sostiene per la gestione dell'impianto.

Potranno fare richiesta di assegnazione in concessione degli impianti soltanto le Associazioni/Società sportive regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni e nel Registro Coni delle società sportive e associazioni dilettantistiche, fatta eccezione per le Società con dichiarate finalità di lucro.

Il suddetto Albo sarà aggiornato e revisionato entro il 31 gennaio di ogni anno.

## **ART. 12 - CONCESSIONE IN USO: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI E MODALITÀ DI CONCESSIONE**

La programmazione che contiene gli indirizzi a cui deve ispirarsi l'utilizzo degli impianti sportivi viene deliberata dalla Giunta Comunale nel rispetto dei seguenti criteri:



- a) L'impianto concesso dovrà essere assegnato tenendo conto dell'adeguatezza delle strutture in relazione al tipo di attività sportiva che il richiedente intende praticarvi comprensivo delle idoneità e agibilità previste per legge;
- b) In caso di pluralità di richieste per lo stesso impianto, o per la medesima fascia oraria, questo dovrà essere prioritariamente assegnato alle società, associazioni affiliate a federazioni sportive nazionali o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI aventi sede nel territorio del Comune di Ladispoli;
- c) La programmazione, inoltre, dovrà essere finalizzata al soddisfacimento equilibrato di tutti i seguenti criteri :
  - c.1 l'ampia diffusione della pratica sportiva agonistica;
  - c.2 la promozione della pratica sportiva per i giovani;
  - c.2 la promozione di attività sportive "meno diffuse";
  - c.3 la promozione della pratica sportiva per adulti, anziani e categorie svantaggiate;
  - c.4 la promozione di attività sportive ancora non presenti nel territorio.

L'assegnazione di ciascun impianto sportivo avverrà mediante bando per l'individuazione del concessionario sulla base dei criteri sotto elencati che saranno definiti con atto deliberativo della Giunta Comunale, in relazione alla specificità dell'impianto e alle finalità da perseguire nel rispetto del presente regolamento.

All'atto della domanda i richiedenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1. copia autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo nel cui oggetto sia fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione sportiva;
2. copia della scheda di attribuzione del codice fiscale e/o partita IVA;
3. copia dell'atto di nomina e dichiarazione contenente i dati anagrafici del legale rappresentante;
4. dichiarazione di presa visione del disciplinare di concessione;
5. indicazione degli istruttori sportivi e dei titoli da loro posseduti con esplicito riferimento alle seguenti qualifiche: diplomato ISEF, laureato in scienze motorie, Maestro dello Sport, amatore sportivo (L.R. 51/87), tecnico delle F.S.N. o degli Enti di Promozione Sportiva, diplomato in accademia, precisando che le suddette qualifiche dovranno essere riferite alle attività che si intendono svolgere nel programma presentato;
6. numero degli iscritti;

7. bilancio dell'anno precedente, per gli organismi con almeno un anno di anzianità;
8. per le Associazioni e Società affiliate a federazioni sportive nazionali sarà sufficiente il certificato di affiliazione;
9. copia certificato iscrizione al registro Coni delle Associazioni sportive e associazioni dilettantistiche.

In casi specificamente autorizzati dal Comune e specificamente disciplinati, lo stesso impianto può essere concesso, anche per brevi periodi, a diversi soggetti per assicurare un utilizzo funzionale degli impianti sportivi.

Le richieste di utilizzazione degli impianti dovranno essere prodotte nei termini indicati nel Bando specificamente approvato dalla Giunta Comunale che dovrà essere emanato entro la data del 30 Aprile di ogni anno, relativamente agli impianti le cui concessioni risultino in scadenza entro l'anno corrente.

#### **ART. 13 - UTILIZZO TEMPORANEO DI IMPIANTI SPORTIVI**

Utilizzazioni occasionali e temporanee degli impianti sportivi comunali, possono essere autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio Sport, nel rispetto della programmazione predisposta dal concessionario, previa tempestiva comunicazione di almeno 30 giorni rispetto all'evento.

Gli oneri derivanti dall'utilizzo dell'impianto, che dovranno essere definiti congiuntamente tra il concessionario e l'Ufficio Sport del Comune, valutando il costo orario delle utenze e dell'utilizzo dell'impianto, sono a carico del soggetto che ne richiede l'utilizzo e saranno devoluti al concessionario.

#### **ART. 14 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il concessionario dell'impianto verranno regolati dal disciplinare di concessione, redatto dagli uffici competenti e debitamente sottoscritto dalle parti.

Il disciplinare dovrà necessariamente contenere l'obbligo per il concessionario di:

- redigere e sottoscrivere, con il Funzionario del Comune, il verbale di consegna dell'impianto, attestante lo stato di conservazione, l'elenco delle attrezzature e suppellettili di proprietà dell'Ente, i beni dati in uso da restituire alla fine della concessione;
- eseguire i lavori di manutenzione ordinaria della struttura, delle pertinenze ivi ricomprese, degli spazi esterni, nonché la custodia di tutti gli attrezzi dati in dotazione;
- sottoscrivere la dichiarazione di divieto di sub concessione e l'obbligo di destinare gli impianti concessi esclusivamente alle finalità previste dal presente regolamento e dal bando;
- di gestire l'impianto per il soddisfacimento del pubblico interesse, in conformità alle linee programmatiche espresse nel presente regolamento;
- corrispondere il canone stabilito dall'Amministrazione Comunale, nelle forme prescritte dalla convenzione, nella quale saranno indicate le conseguenze, compresa la risoluzione anticipata della concessione, derivanti da eventuali morosità;
- vigilare sull'osservanza, da parte di tutti gli utenti e i frequentatori dell'impianto concesso, delle norme del regolamento igienico sanitario compreso il divieto di fumare;
- consentire, in ogni momento, visite e ispezioni all'impianto da parte di tecnici e funzionari comunali, all'uopo incaricati, e fornire ad essi tutte le informazioni relative allo stato ed alla gestione dell'impianto, nonché consegnare tutta la documentazione che verrà richiesta;
- consentire in ogni momento e senza preavviso visite ed ispezioni all'impianto da parte di tecnici e funzionari dell'Amministrazione Comunale a ciò incaricati e fornire ad essi tutte le informazioni relative allo stato ed alla gestione dell'impianto;
- redigere il documento di rischio, per l'attività sportiva che si intende svolgere, con nomina di R.S.P.P. (responsabile servizio prevenzione e protezione) e adempiere a tutti gli obblighi che la vigente normativa sulla sicurezza prevede;
- sollevare e tenere indenne l'amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto;
- contrarre specifica polizza di assicurazione a copertura di eventuali danni a terzi per tutto il periodo della concessione con un massimale di importo pari a quello previsto dalla legge;

- contrarre polizza di assicurazione, a copertura di eventuali danni (furto, incendio, alluvioni, allagamenti, ecc.) che potrebbero verificarsi a causa dell'uso non corretto del suddetto;
- contrarre polizza fideiussoria assicurativa, in favore del Comune di Ladispoli, di importo congruo, da definire all'atto della convenzione, a garanzia di eventuali danni agli impianti, agli attrezzi, accessori e arredi di proprietà del Comune che saranno riscontrati al momento della riconsegna dell'impianto all'Ente;
- contestare a proprio nome i contratti relativi a tutte le utenze, comprese quelle riguardanti l'energia elettrica, acqua e combustibili per il riscaldamento o rimborsare totalmente al Comune le spese sostenute per dette utenze o per detto impianto;
- esporre in maniera visibile, all'interno ed all'esterno della struttura, apposite tabelle Indicanti : "Comune di Ladispoli - Impianto Sportivo Comunale .....";
- mettere l'impianto a disposizione gratuita per manifestazioni organizzate e gestite dall'Amministrazione Comunale, la cui data sarà comunicata con il congruo anticipo, di almeno 30 giorni, rispetto all'evento e comunque compatibilmente con le attività già programmate dal concessionario;
- richiedere all'Amministrazione Comunale l'autorizzazione per l'utilizzo di forme di pubblicità, nel rispetto del regolamento vigente in materia, fermo restando che gli utili riscossi sono di spettanza del concessionario, al netto delle imposte;
- riconsegnare l'impianto in perfetto stato di agibilità, previa sottoscrizione di apposito verbale di riconsegna;
- segnalare all'Amministrazione comunale, senza indugio, ogni danno verificatosi alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo.
- assumersi in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in ogni caso di terzi, sull'uso dell'impianto sportivo concesso, qualora qualsiasi intervento effettuato da personale non autorizzato dall'Amministrazione Comunale sulle strutture medesime, causi danno alla funzionalità degli stessi.

## **ART. 15 – INSTALLAZIONI PARTICOLARI**

Per le manifestazioni sportive che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, gli utilizzatori sono tenuti a provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione, montaggio, smontaggio e riconsegna delle attrezzature necessarie;

L'utilizzatore, a qualunque titolo, deve presentare, insieme alla richiesta di concessione o utilizzo dello spazio, tutta la documentazione necessaria, comprese le dichiarazioni di conformità delle installazioni alle norme vigenti, nonché la dichiarazione che sollevi l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile e penale;

Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività. terminate le operazioni di smontaggio il richiedente deve dare comunicazione all'Ufficio sport del Comune per consentire la verifica delle condizioni dell'impianto;

Nel caso in cui le operazioni di smontaggio non siano effettuate nel termine prestabilito dalla fine della manifestazione o attività svolta all'interno dell'impianto sportivo, il concessionario dovrà corrispondere una penale per ogni ora di ritardo nel rilascio dell'impianto.

## **ART. 16 - TARIFFE D'USO**

Il canone di concessione o di uso e le relative modalità di pagamento sono determinati dalla Giunta Comunale.

Nel caso di utilizzo occasionale e/o singola manifestazione il pagamento deve essere eseguito anticipatamente alla manifestazione, in tutti gli altri casi secondo le modalità previste dalla Giunta. Allo stesso modo la Giunta provvede, contestualmente alla determinazione dei canoni di concessione o di uso, alla determinazione delle tariffe che i concessionari a qualunque titolo possono far pagare all'utenza.

## **ART. 17 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

1. I lavori di manutenzione straordinaria, sia quelli evidenziati e quantificati dal concessionario in sede di richiesta di concessione che quelli rilevati in corso di concessione, possono essere eseguiti direttamente dal concessionario, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, sulla base di un progetto preliminare con relativo quadro

economico, prodotto dallo stesso concessionario e valutato dall'Amministrazione Comunale in relazione alla necessità/opportunità dell'intervento e la congruità dello stesso sulla base di un computo metrico estimativo redatto dal competente ufficio tecnico comunale.

2. L'Amministrazione Comunale, in questo caso, rimborsa il concessionario a sua insindacabile discrezionalità con l'allungamento della durata della concessione o con la compensazione del canone dovuto.

3. In ogni caso l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire direttamente gli interventi di manutenzione straordinaria.

## **ART. 18 - MANUENZIONE ADATTATIVA DELL'IMPIANTO**

Il Concessionario, se autorizzato dall'Amministrazione comunale, può eseguire interventi adattativi dell'impianto. Detti lavori potranno essere normati secondo quanto previsto dal precedente art. 16.

## **RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA ALLA CONCESSIONE**

### **ART. 19 - RINUNCIA**

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) presentata dal Concessionario per gravi e comprovati motivi deve essere fatta all'Amministrazione Comunale per iscritto e con un preavviso di almeno 1 mese con lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase e in ordine di presentazione delle domande.

### **ART. 20 - SOSPENSIONE**

Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente dalla A.C. e/o dall'Istituto scolastico cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, Giochi Sportivi Studenteschi, congressi, manifestazioni extra-sportive di rilievo etc. quando il Comune non disponga di altri spazi) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli

impianti. Nei casi sopra descritti la A.C. o l'Istituto Scolastico interessato provvede con congruo anticipo e tempestività a dare comunicazione della sospensione agli utenti.

La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Settore competente.

Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune.

## **ART. 21 - REVOCA**

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'utilizzo previste dall'art. 14, o del disciplinare di convenzione, nonché per il mancato pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale, il Dirigente ha facoltà di revocare la concessione alla scadenza di ciascun anno (Stagione sportiva) con un preavviso di almeno 2 mesi, fermo restando l'obbligo del concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.

Il Comune si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse o di ordine pubblico, senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

## **ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE - NORME TRANSITORIE**

1. Il presente regolamento abroga e sostituisce il precedente regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale.
2. Il presente Regolamento viene affisso in tutti gli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
3. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
4. Per le concessioni in essere il presente regolamento sarà applicato a partire dalla stagione sportiva successiva a quella dell'approvazione del suddetto regolamento con delibera di CC.

5. Per le concessioni annuali in essere il presente regolamento sarà applicato a partire dalla naturale scadenza delle convenzioni.



**OGGETTO: Oggetto: Regolamento utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale.**

IL SINDACO/  
L'ASSESSORE AL RAMO

IL REDATTORE/  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/  
IL RESP. DEL SERVIZIO  
Area II – Settore II  
Dott.ssa Sabrina Bodò

li \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:**

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere \_\_\_\_\_ sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Sabrina Bodò  
\_\_\_\_\_

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere \_\_\_\_\_ sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota dell'impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio  
Rag. Antonio Arata  
\_\_\_\_\_

VISTO L'ARTICOLO 6, COMMA 5, DEL Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Lì \_\_\_\_\_

La Segretaria Generale  
Dott.ssa Susanna Calandra  
\_\_\_\_\_